



DIOCESI DI PORTO - S. RUFINA



**Organismi di diritto pontificio costituiti con decreto della Congregazione
per gli Istituti di Vita Consacrata e le Società di vita apostolica**

RELAZIONE e VERIFICA ANNO 2020/21

1. Impostazione globale dell'anno

La prima impostazione del nuovo anno pastorale 2020-21 è stata data nei mesi di giugno e luglio 2020 nel corso di due riunioni USMI/CISM che hanno visto presente la totalità dei due Consigli, così costituiti:

CISM p. Aurelio D'Intino - *segretario CISM*

p. José Manuel Torres

p. Leonardo Ciarlo

p. Francisco Ortiz

USMI sr. Giuseppina Teruggi - *delegata USMI*

sr. Dilce Pasini - *vicaria*

sr. Luigina Sako - *tesoriera*

sr. Elisabetta Tarchi - *consigliera*

sr Maria Lucia Carrara - *segretaria* .

Con noi è stato presente il delegato diocesano don Giovanni Di Michele: lo abbiamo ringraziato per la nuova missione che affronterà, dopo la recente scadenza del mandato di delegato. Il Vescovo, mons. Gino Reali, infatti, ha nominato a sostituirlo p. Aurelio D'Intino, passionista. Sia con don Giovanni, sia con p. Aurelio (già da tempo Segretario CISM) le relazioni sono buone e di reciproca collaborazione. Come USMI, sentiamo costantemente la loro presenza, viviamo rapporti di reciprocità e di rispetto delle identità di ciascuna persona e delle rispettive istituzioni. Non abbiamo mai sperimentato in questo particolari difficoltà.

Gli incontri estivi USMI e CISM hanno avuto la finalità di verifica e programmazione in prospettiva del nuovo anno. Si sono presi in considerazione alcuni punti fondamentali:

- Individuare **linee guida, punti di forza** cercando un cammino unitario con la Diocesi.
- Individuare **una tematica** che dia unità al percorso dell'anno e fare delle ipotesi sui vari passi della programmazione:
 - **Finalita' (Che cosa? Perché?** Le motivazioni)
 - **Obiettivi** che si vogliono raggiungere (**Come?** Linee operative e passi concreti per raggiungere la finalità)
 - **Calendario (Quando?** La scansione degli incontri da realizzare lungo l'anno).

2. Dall'analisi della realtà territoriale alla pianificazione del nuovo anno

Questi primi incontri hanno permesso di riflettere a vasto raggio sul nostro servizio di animazione, nel contesto della Vita religiosa, sulla situazione attuale e su quanto, attraverso questi mesi di pandemia, si è potuto maggiormente costatare nella vita cristiana in genere sul nostro territorio. Nel contesto ecclesiale diocesano - per quanto noi conosciamo - abbiamo verificato la carenza di una catechesi di autentico annuncio della Parola: la gente ha bisogno di un rinnovato annuncio basilare. Si sta andando verso un individualismo comodo: tutto nella cultura odierna ci porta

a questo. Il senso della celebrazione Eucaristica, ad esempio, è fare comunione, testimoniare insieme la propria fede, mentre si preferisce stare davanti al televisore, seguendo comodamente da casa la celebrazione eucaristica.

Nella nostra animazione come USMI CISM, concretamente, abbiamo ritenuto necessario ripartire dal Convegno organizzato nell'anno precedente, sul tema della evangelizzazione, per darne continuità ed efficacia nell'oggi. Si è visto opportuno prendere in considerazione "Le sfide della Evangelii Gaudium" nei loro tre aspetti:

1. La crisi delle persone consacrate nella evangelizzazione (E.G. n. 78)
2. La sfida di una spiritualità missionaria (E.G. n.79-80)
3. Persone consacrate ed Evangelizzazione; siamo tutti discepoli missionari (EG 119-121).

In tutto questo abbiamo trovato il nucleo di base per ripartire dall'istanza stessa della evangelizzazione e dalla sfida della missionarietà e abbiamo deciso che la tematica rimanesse quella dell'anno precedente: "Comunità missionaria per una chiesa missionaria".

Si è ripresa anche l'idea di riproporre gli incontri diocesani previsti per il nuovo anno, da realizzare non più in un unico momento e luogo, ma nelle due zone che configurano la nostra Diocesi: zona *centro* e zona *litoranea* e si è deciso di seguire anche in seguito questo criterio, che permette una maggiore partecipazione e coinvolgimento delle persone, superando la difficoltà delle distanze.

Si è proceduto, quindi, alla definizione di un calendario per gli incontri e a pianificare le date, arrivando a questi appuntamenti fondamentali:

CHE COSA	DOVE	QUANDO
Giornata di Formazione	La Storta - Centro pastorale	Sabato 7 novembre 2020
	S.Marinella – Suore Visitazione	Sabato 14 novembre 2020 Ore 8.30 – 12.30
Giornata della Vita consacrata	Cattedrale	Mercoledì 2 febbraio 2021 Ore 16
Giornata di Formazione	La Storta - Centro pastorale	Sabato 6 marzo 2021
	S.Marinella – Suore Visitazione	Sabato 13 marzo 2021 Ore 8.30 – 12.30
Giornata giubilare	Santuario Divino Amore??	?
Pellegrinaggio mariano	Santuario Madonna della Consolazione di CELSANO	Sabato 29 maggio 2021

Si è escluso con rammarico, per il nuovo anno, il consueto incontro di Via Trofarello, presso la comunità intercongregazionale, realizzato usualmente nel periodo natalizio, intorno alla festa della Epifania: un momento caro per le comunità religiose della Diocesi, che tuttavia non si è visto possibile concretizzare nell'attuale contesto di pandemia.

Abbiamo ribadito come scontata la partecipazione ai momenti diocesani organizzati dalla nostra Chiesa particolare.

Si è pure riflettuto sul nostro desiderio di attuare visite fraterne - da parte del Consiglio, o di alcuni membri di esso - alle diverse comunità religiose sparse nella diocesi (sono oltre 70 le femminili e una trentina le maschili), per una migliore conoscenza reciproca e una più vivace interazione. Tuttavia, si è ritenuto opportuno aspettare un eventuale miglioramento della situazione Covid 19 per procedere ad una pianificazione che si potesse effettivamente attuare.

All'inizio del nuovo anno abbiamo preparato e distribuito il depliant con le linee di Programmazione per il 2020-21.

4. Cammini formativi in un nuovo anno segnato dalla pandemia

A partire dalla fine del mese di ottobre, l'Italia è entrata nuovamente nel periodo critico del Covid 19 e la Regione Lazio ben presto è stata dichiarata zona gialla e, poco dopo, arancione. Gli incontri di formazione previsti per novembre, già preparati nei particolari, hanno quindi dovuto essere sospesi e rimandati ad altro periodo, in presenza oppure *online*. Già per novembre si era ipotizzato l'eventualità di incontrare le comunità con modalità virtuale, ma alcuni disguidi tecnici e la ristrettezza dei tempi di preparazione non ci hanno permesso di seguire questa via. Si sono perciò sospesi i due incontri messi a calendario.

Purtroppo il lockdown si è protratto più a lungo del previsto e solo l'incontro formativo di marzo 2021 ha potuto essere realizzato in diretta streaming sulla piattaforma Webex della diocesi, permettendo alle comunità di connettersi agevolmente. Non tutte hanno potuto partecipare, ma una parte considerevole della Diocesi ha vissuto con piacere e gratitudine questa nuova e inedita esperienza.

Il programma dell'incontro ha previsto in apertura la presenza del vescovo, mons. Gino Reali, che ha guidato la preghiera e dato il saluto iniziale. Dopo il saluto dei rispettivi Responsabili CISM e USMI è iniziata la prima riflessione nel contesto del tema di fondo dell'anno, per potenziare la dimensione dell'incontro personale e comunitario con la Parola di Dio, non solo da leggere ma soprattutto da vivere. Nella lettera inviata dalle due segreterie si era puntualizzato l'impegno a «innamorarsi della Parola» per aiutare i religiosi a offrire con maggiore efficacia i loro doni nella vita quotidiana della Chiesa.

Relatore è stato don Carlo Stanzial, già coinvolto negli anni passati, che ha saputo offrire spunti interessanti su come assumere uno stile capace di inserirsi nelle indicazioni più volte ribadite da papa Francesco per i religiosi. Il sacerdote ha aiutato a ravvivare il nostro essere discepoli-missionari per l'evangelizzazione, attraverso l'approfondimento della Parola di Dio, ispirandosi alla recente lettera apostolica di papa Francesco *Scripturae Sacrae affectus*. Nel testo, pubblicato il 20 settembre 2020 in occasione del 16° centenario della morte di San Gerolamo, il Pontefice ha voluto ripercorre la storia d'amore tra il santo e la Parola di Dio, grazie alla quale egli «trova se stesso, il volto di Dio e quello dei fratelli e affina la sua predilezione per la vita comunitaria». Dopo un momento di "break digitale", don Stanzial ha offerto una seconda parte della relazione, focalizzando in particolare l'identità della Guida spirituale nella sua capacità di "innamorare" della Parola. I partecipanti hanno poi avuto la possibilità di condivisione di impressioni e scambio di idee. La mattinata si è conclusa con il saluto finale e con la preghiera dell'Angelus, lasciando soddisfazione in tutti.

5. Celebrazione della XXV Giornata della Vita Consacrata

Abbiamo voluto ribadire il significato di questo appuntamento annuale nel contesto del coronavirus e lo abbiamo trovato nelle parole di papa Francesco: «Stiamo vivendo tutti la prova della pandemia ma, come per molti altri, anche la vita religiosa sta offrendo una testimonianza di speranza, continuando a pregare e operare perché le persone e le comunità religiose più colpite non si sentano sole».

"Luce per illuminare le genti", così l'anziano Simeone definisce Gesù: è stata proprio quella luce che illumina tutto il mondo a sollecitare la convocazione delle comunità religiose, ma anche dei laici che lo desideravano, per celebrare la grazia della XXV Giornata della Vita Consacrata, martedì 2 febbraio 2021, festa della presentazione di Gesù al tempio.

La celebrazione, presieduta dal Vescovo, mons. Gino Reali, ha visto presente un numeroso gruppo di Religiose e Religiosi ed è stata trasmessa in *streaming* per quanti non potevano partecipare. Non essendo possibile la processione di entrata, ci si è raccolti (conservando le distanze) intorno ad un grande Cero acceso in un punto centrale della Cattedrale. Intorno ad esso le rappresentanti di varie comunità si sono disposte in circolo nel momento dei riti iniziali e, al termine della proclamazione del Vangelo, hanno portato la Luce attinta dal Cero nelle varie parti della chiesa. È seguita la preghiera di Vespro, arricchita dall'omelia del Vescovo; dalla testimonianza di due Congregazioni religiose, una maschile (il lavoro con i carcerati e con ragazzi da recuperare del *Centro Amigò*) e una femminile (le Ancelle della Visitazione hanno presentato la loro esperienza in tempo di Covid 19: *Ero in RSA e mi hai assistito!*); e infine dalla rinnovazione dei Voti.

6. Pellegrinaggio al Santuario della Vergine della Consolazione in Celsano

Il momento mariano di fine anno, sabato 29 maggio a S. Maria in Celsano, ha visto una presenza numerosa di Religiose e di alcuni Religiosi provenienti da varie parti della Diocesi. La preghiera del Rosario, recitato processionalmente in diverse lingue, tra cui l'aramaico, ha raccolto le intenzioni di tutto il mondo, con le tragedie e le speranze che racchiude in questo tempo difficile.

Al termine della preghiera, sono state ricordate le sorelle e i fratelli che festeggiano il 25°- 50° e 60° di professione: abbiamo voluto esprimere con un piccolo segno la gratitudine per la loro vita tutta donata. All'incontro di preghiera ha partecipato anche un gruppo di laiche della *Legio Mariae*: al termine, a tutti i partecipanti è stata offerta una gustosa merenda preparata dalle signore.

Momento inedito e gradito a tutti è stato la visita alla cripta del santuario, con annesso catacombe, inaugurate lo scorso mese di febbraio, testimonianza della antichissima presenza cristiana in questa terra della campagna intorno a Roma, santificata da coraggiosi testimoni della fede. Qui Maria si è resa presente con il miracolo che ha dato il via a luoghi di culto in suo onore, dalla prima semplice cappella, fino all'attuale Santuario ricco di storia e di cultura, ristrutturato e reso splendente dagli ultimi interventi architettonici.

7. Cammini in rete con l'USMI Nazionale e Regionale

La delegata si incarica regolarmente di far pervenire ad ogni comunità religiosa le comunicazioni e circolari provenienti dall'USMI Nazionale. I contatti con l'USMI Regionale, attraverso il suo Consiglio, sono stati mediati dalla delegata nel corso dell'anno, in relazione alle iniziative segnalate, alle proposte pervenute alle esperienze a cui ha potuto partecipare.

Dall'inizio dell'anno è stato condiviso il programma del *Consiglio USMI Regionale* per l'anno 2020-2021, sottolineando in particolare il Convegno per Superiore di Comunità e Consigli Regionali in febbraio, con presenze di relatori/trici qualificati. Altri impegni che coincidevano e le modifiche apportate hanno un poco condizionato poi l'effettiva piena partecipazione.

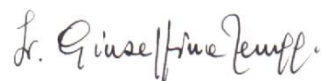
8. Partecipazione alla vita diocesana e relazioni con il Vescovo

Il cammino della Diocesi ha subito diverse modifiche di programma a causa della pandemia. In generale, le comunità religiose hanno dimostrato sintonia con i vari momenti e vicinanza alla persona del Vescovo. Soprattutto, insieme ai fedeli della Diocesi, tutti abbiamo partecipato vivamente all'evento della decisione del Santo Padre di accogliere le dimissioni presentate da mons. Gino Reali per motivi di salute e della nomina di un nuovo Amministratore apostolico nella persona di Mons. Gianrico Ruzza, Vescovo di Civitavecchia. Come Consigli USMI e CISM abbiamo desiderato e realizzato a fine maggio un incontro con mons. Gino per esprimergli la gratitudine in particolare delle comunità religiose, da lui sempre considerate, apprezzate, sostenute. Il Vescovo si è dimostrato padre e amico e ha condiviso con i presenti spiragli di storia della sua vita in modo confidenziale e aperto, senza nascondere il rammarico di lasciare la diocesi che ha tanto amato, dopo 19 anni.

9. Ambito economia

Come già segnalato, l'USMI diocesana non ha una posizione fiscale definita e non possiede alcun vincolo bancario. Dispone di un fondo in denaro gestito direttamente e conservato presso la tesoriera, sr Luigina Sako, che costantemente si confronta e relaziona con il Consiglio. Il fondo è sostenuto dalle quote che le comunità religiose versano all'inizio dell'anno. Questo è mancato nell'anno corrente. Le spese occasionali che abbiamo sostenuto sono state piuttosto limitate in questo anno, riducendosi a offerte (al Vescovo, al Relatore, al responsabile del Santuario di Celsano ...), alla quota annuale USMI regionale, a vari piccoli acquisti, di entità esigua. D'altra parte, non avendo vissuto momenti assembleari in presenza, non abbiamo avuto versamenti da parte delle comunità. Per i prossimi anni, potremo riflettere ulteriormente sulla possibilità di regolarizzazione dell'aspetto fiscale.

Roma, 31 maggio 2021



Suor Giuseppina Teruggi
Figlia di Maria Ausiliatrice
Delegata diocesana USMI